

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24  
semestre . . . . . 12  
trimestre . . . . . 6  
mese . . . . . 2  
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INIZIAZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento antecipato. Per una sola volta in 1<sup>a</sup> pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbucchio. Articoli comunitati in 1<sup>a</sup> pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 43. — Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

## Associazione per 1882

alla

## PATRIA DEL FRIULI

ANNO IT. LIRE 24  
SEMESTRE — 12  
TRIMESTRE — 6

tanto pei Soci di Udine che ricevono il Giornale a domicilio, quanto per quelli della Provincia e del Regno.

Confortata la Direzione della *Patria del Friuli* dalla benevolenza de' concittadini e provinciali, apre l'associazione per il nuovo anno. In altro numero darà il programma.

Le associazioni si ricevono unicamente al nostro Ufficio di Amministrazione con firma su di una scheda a stampa, ovvero a mezzo de' R. Uffici Postali con vaglia. Ad ogni pagamento corrisponde una *bolletta* stampata con firma dell'Amministrazione.

**Udine, 20 dicembre.**

Anche oggi un telegramma da Du- bino ci fa sapere come il Governo sia astretto a severi provvedimenti per reprimere l'agitazione in Irlanda. Alla quale, com'è già noto, non partecipano soltanto gli uomini che nel Regno Unito sono educati a tutte le consuetudini della libertà con rispetto all'ordine ed alla Legge; bensì eziandio le donne, che si associarono e costituirono una special *Lega agraria*. E che questa Lega fosse forte e temibile, lo prova il decreto del Viceré che la dichiarò illegale, e quindi con Decreto la soppresse.

I telegrammi che ci giungono dalla Tunisia direttamente, o per tramite della Stampa parigina, confermano ogni di più le difficoltà da cui è circondata l'impresa sconsigliatissima del Governo della Repubblica. Oggi accennano di più, tra le altre cose, alla possibilità di un conflitto coi Turchi, qualora le truppe francesi inseguissero i ribelli oltre il confine della Tripolitania.

La Stampa estera, in mancanza di altre questioni, raccoglie con interesse e fa oggi ampli commenti a quanto accade nel nostro Parlamento. Noi citiamo questo fatto come prova dell'importanza che si dà ora all'Italia, nè soltanto per suoi rapporti internazionali, bensì eziandio ne' riguardi della sua politica interna. Ed i gi-

dizi di autorevoli diarii esteri vorranno che fossero letti da certi nostri avversari, i quali con troppo avventatezza e senza rispetto alla giustizia sentenziano su quanto accade a Montecitorio ed in Senato. Siamo certi che, alla luce di una critica spregiudicata, i nostri Ministri apparirebbero loro manco insufficienti alle gravi cure e all'opera riformatrice d'un grande Stato.

## PARLAMENTO ITALIANO

**Senato del Regno.** (Seduta del 20 dicembre).

Riprendesi la riforma elettorale.

Dietro istanze di Cannizzaro, Alfieri aderisce a ritirare e rinviare indefinitivamente il suo ordine del giorno.

Approvansi gli articoli rimasti ieri sospesi ed emendati d'accordo fra l'Ufficio centrale e il Ministero.

Procedesi a discutere le disposizioni transitorie.

Allievi, a nome della minoranza dell'Ufficio centrale, svolge un emendamento diretto a completare il sistema indicato nel progetto ministeriale per determinare gli equipollenti, onde ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali e la riforma dei reclami contro le iscrizioni fatte per conseguenza del detto sistema. Cannizzaro crede conveniente prescindere affatto dal sistema degli equipollenti. Propone si sopprimano le disposizioni transitorie.

Pantaleoni associasi alla proposta Cannizzaro.

Depretis crede che per ogni equilibrio basti aver introdotto nel progetto i criteri del censio, del servizio militare e della scuola. Indica la ragione di giustizia che lo indusse a comprendere fra i criteri elettorali il limite della seconda elementare. Osserva che molte categorie figurano nella Legge indipendentemente dalla seconda elementare. Fra queste categorie ve ne hanno di importantissime. Per esempio quella della medaglia commemorativa; secondo i calcoli più esatti questa categoria sarà di circa 200,000 elettori, solo che sappiano leggere e scrivere. Credere che l'equilibrio sparirebbe se le disposizioni transitorie si sopprimessero. Spera che ciò sarà dimostrato anche dall'Ufficio centrale.

Alfieri associasi all'emendamento Allievi.

Brio-chi dichiara che la maggioranza dell'Ufficio centrale mantiene gli emendamenti proposti a questa parte del progetto.

Lampertico dice che non debboni confondere la questione relativa al titolo per l'iscrizione nelle liste fino quando fosse applicata l'istruzione obbligatoria e la questione relativa alla prova di tale titolo. Ora tratta di determinare se convenga attuare subito, o differire, l'applicazione dell'istruzione obbligatoria. L'oratore crede non esistere motivo di differire l'applicazione del criterio di capacità, essendo poco la distanza fra il grado di capacità determinato dalle presenti condizioni dell'istruzione obbligatoria e il grado de-

lora che nell'appendice io sparlassi dello spettacolo, che atterassi l'impresa e gli attori stessi...

L'Armidà aveva un altro capriccio, ancora più grave. Inamoratasi di un attore o d'una attrice, bisognava bene ch'io dispossessi i suoi amori, ed allora non se ne poteva più dir male, nemmeno se il pubblico trovasse di fischiarli...

Era impossibile che, sottomesso a tali imperiose influenze, la mia giustizia drammatica riuscisse poi seria ed imparziale; ma i capricci della mia Ninfa Egeria essendo d'ordinario fugaci, molto perdevano della gravità loro.

Sventuratamente non fu così dell'entusiasmo che le ispirò una debuttante. Fu passione vera stavolta, ostinazione anzi. L'artista si chiamava Artemisia; alta, dalle forme scultoree, dalla faccia delicatamente disegnata, era proprio l'ideale della bellezza; ma ahimè, che le mancava ogni grazia di movimento, e soprattutto le mancava... la voce, per cui del tutto impossibile la sua riuscita.

Eppur l'Armidà s'ostinava a vederne un'artista di prim'ordine!... ed io, nelle rassegne teatrali, doveva dipingerla per tale,

terminato dalla 2<sup>a</sup> elementare. Dopo che, appunto per la considerazione temporanea della 2<sup>a</sup> elementare, accettossi la riduzione del censio, crede non più discutibile la proposta di differimento del criterio della capacità fino alla completa applicazione dell'istruzione obbligatoria. Si disciplini pure in modo da impedire l'arbitrio, ma non si contesti più il criterio elettorale fondato sopra il limite della 2<sup>a</sup> elementare. Quando sarà risoluto questo punto, allora si delibererà se, oltre ad ammettere come elettori i cittadini che possiedono il certificato comprovante di aver percorso e superata la 2<sup>a</sup> elementare, debbansi ammettere anche quelli che trovansi in grado di dare la prova di possedere una istruzione equivalente, e si determinerà la modalità per la prova di tale equivalenza.

Allievi insiste nel suo emendamento.

Cannizzaro ritira la sua proposta di sopprimere le disposizioni transitorie.

Lampertico ringojo la dichiarazione, che dopo le deliberazioni circa la diminuzione del censio la disposizione relativa all'equipollente deve necessariamente approvarsi.

Zanardelli, constata l'esistere completo accordo sopra questo punto tra l'Ufficio centrale e il Ministero. Osserva che quando si sopprimessero le disposizioni relative agli equipollenti, nessun elettoro entrerebbe per ora nelle liste per il titolo dell'istruzione fin quando non fosse applicata interamente l'istruzione obbligatoria. Credere che Cannizzaro rimarrà solo sopra questo terreno.

Cannizzaro replica. L'emendamento dell'Ufficio centrale, consentito dal Ministero e posto ai voti, è approvato.

Zanardelli spiega le ragioni delle disposizioni dell'art. 100 del progetto ministeriale che ammette potere durante due anni dalla promulgazione della Legge essere iscritti come elettori anche quei cittadini, i quali, non potendo presentare il certificato accennato nell'emendamento ora approvato, ne presenteranno la domanda scritta e sottoscritta di loro pugno.

Combatte l'emendamento proposto dall'Ufficio centrale che alla domanda scritta sostituisce l'esame di 2 elementare o la prova per equipollenti. Il sistema proposto dall'Ufficio centrale suscita già l'universale repugnanza della Camera eletta, siccome fonte di ogni abuso, campo spianato alle influenze, agli arbitri dei partiti; perciò insiste nella proposta del Ministero subordinatamente accetta l'emendamento Allievi.

Lampertico insiste nell'emendamento.

Il Presidente annuncia che fu chiesto il voto per divisione sopra l'emendamento dell'Ufficio centrale.

Nasce contestazione se il voto per divisione debba seguire

sopra l'emendamento dell'Ufficio centrale

e sopra il subemendamento Allievi.

Parlano Devincenzi, Cavallini, Eula.

Si decide che l'emendamento dell'Ufficio centrale, scostandosi maggiormente dal progetto ministeriale, la votazione per divisione debba cadere sopra esso.

I Senatori che approvano l'emendamento dell'Ufficio passano a sinistra.

Votano per l'emendamento dell'Ufficio 95, contro 100. L'emendamento dell'Ufficio è respinto. Rispingesi l'emendamento Allievi. Approvati l'art. ministrato.

Marcora, Zucconi, Del Zio parlano sul capitolo 40, istruzione primaria.

Bonghi presenta un ordine del giorno per invitare il Ministro a revocare la circolare 28 novembre decorso concernente la sospensione dei sussidi alle scuole degli adulti. Parlano Martini, Baccelli e Crispi.

Bonghi ritira il suo ordine del giorno.

Approvati il capitolo 40.

Majocchi parla sul capitolo 41, scuole

normali e magistrali, ritenendo necessario

che la istruzione ed educazione nazionali

siano guidate con indirizzo religioso uni-

forme ed esplicito, informato alla libertà

di coscienza.

Baccelli espone i suoi concetti in pro-

posito; il Governo, pur proclamando la

libertà di coscienza e ristabilendola, deve

procurare abbiano l'istruzione religiosa

quelli che la desiderano. Non permetterà

mai peraltro che l'arma religiosa si tem-

peri nelle scuole per essere rivolta contro

le istituzioni.

Dopo consimili dichiarazioni di Martini,

applaudirono; il pubblico restò freddo.

Artemisia cantava, senza ispirazione, senza

stancio...

Non pertanto l'Armidà, durante la rap-

presentazione, fu larga di applausi freneti-

ci, di grida entusiastiche... — Era un

vero delirio; ed io stesso credetti oppor-

tono di osservarle: —

— Armidà, non t'accorgi che tutti ci

guardano meravigliati?

— Tanto meglio! — risposiemi; — ciò dà maggiore importanza.

Nel domani... Che dico? Tutto il giorno

m'ebbi l'Armidà al panno; e le tante

furon le parole sue, le preghiere, i comandi

che dovettero scrivere, ciò ch'ella volle...

Nessun artista s'ebbe mai tanti elogi;

una vera ovazione d'iperboli. Era Arte-

misia l'inspirata, la grande, l'insuperabile,

la divina; era essa la musica in per-

sona; in lei si raccolgiva quella trinità

essenziale negli artisti più grandi: bel-

lezza, maestà, grazia. Chi non l'aveva ve-

duto, non aveva nulla veduto di veramente

grande; prima di lei nulla di simile...

— Eb, via!... poichè lo vuoi...

— Già, già. E soprattutto, elogi, sopra

elogi; entusiasmo, frenesia. Siamo intesi.

E vedremo che c'era forse la sua rivale.

Già, non la posso vedere quel piccolo pan-

di burro senza grazia...

Alla sera avvenne quanto aveva preve-

duto. Gli ammiratori delle forme soltanto

Majocchi ritira il suo ordine del giorno e approvano i capitoli 41 e 42.

Si approvano tutti gli altri capitoli dopo le osservazioni di Buonomo e Giovagnoli sul capitolo 43, di Mocenigo sul capitolo 46 e di Borgogni sul capitolo 50, alle quali risponde il ministro.

Si approva il totale del bilancio in lire 28,875,380 e l'art. relativo della Legge.

Martini dichiara che la Commissione, benché riconosca che i maestri di ginnastica sieno mal retribuiti, non può tener conto della loro posizione per le ragioni già esposte ad Oliva che ne tratta. La Camera quindi passa all'ordine del giorno puro e semplice su detta petizione e procede alla votazione segreta del bilancio dell'istruzione.

Il bilancio è approvato.

Discutesi la Legge per la proroga dei termini fissati per rinnovare le iscrizioni ipotecarie.

Massari raccomanda che questa proroga sia l'ultima e Zanardelli accetta e respinge nuove domande.

Inghilleri relatore dà spiegazioni a Massari sul passato; e quanto all'avvenire della Commissione, e propone un ordine del giorno consone alla sua raccomandazione, il quale è approvato.

Approvansi poi i due articoli del dis

2. Decreto 17 novembre che costituisce in Ente morale l'Asilo infantile di Cagliano.

3. Id. ibid. che approva la riforma deliberata dal Consiglio comunale di Roma nell'Opera pia Ferragli, per la quale le rendite di questa pia Opera son devolute al Conservatorio di Santa Eufemia.

4. Id. 20 nov. che autorizza il Comune di Barbana (Padova) a trasferir la sede dalla frazione di Lusia a quella di Barbano.

5. Id. ibid. per alcune nomine.

6. Id. ibid. che autorizza il Comune di Castiglione Fibocchi (Arezzo) ad applicare la tassa di famiglia col massimo di I. 80.

7. Id. 24. detto che autorizza la Società ancorante per lo spuro, inodore e la fabbricazione di colla e concimi artificiali sedente in Torino.

8. Id. 18 dicembre che convoca il Collegio elettorale di Calatafimi per il giorno 8 gennaio.

Nella discussione del bilancio dell'entrata parecchi Deputati sono decisi di sollevare la questione del prezzo del sale. Si domanderà che il sale sia venduto a centesimi 40 il chilogramma.

I Deputati della maggioranza sono decisi di opporsi alle manovre degli otruzionisti e di affrettare la discussione dei rimanenti bilanci compiendo prima di prendere le vacanze per evitare anche quest'anno l'inconveniente dell'esercizio provvisorio. L'onorevole Doretis insisterà per non rompere a tale proposito la buona costituzione inaugurata dal Governo di Sinistra.

## NOTIZIE ESTERE

Il Paris incominciò a pubblicare i documenti di Bohkos facendoli precedere da una lettera di Laurent, il quale dice, che malgrado l'opinione degli arbitri, Doria e Clemenceau, e la lettera di Veit-Picard che prega il giornale a sospendere la pubblicazione, il giornale crede pubblicare i documenti perché è tempo di fare un po' di luce senza rischiare alcun incidente. Soggiunge che nessun paese deve rimproverare alla Francia questa pubblicazione che è opera di un giornale e che forse può stabilire un punto di storia. Chiude coll'affermata speranza di vedere le relazioni avvenire di due grandi popoli ciechi devon essere ciò fiducioso e coriale.

Fu scoperto a Dublino un deposito d'armi che si dice essere dei feniani. Vennero trovati 26 fucili, 31 revolvers, 8000 cartucce, 2 casse di dinamite. Dublino è agitissima.

## Dalla Provincia

### Ancora delle prediche e del Municipio

S. Vito al Tagliamento, 17 dicem.

Anche alla seconda Conferenza tenuta dal rev.mo Monsignore, intervenne il Municipio in forma pubblica! Le enormità che uscirono dalla bocca del Reverendissimo, dimostrano che egli ha fatto poco conto della cultura filosofica delle L. L. Signorie Municipali, che in apposite panche stavano con la bocca aperta, bevendosi tutta quella roba indigesta che il troppo caloroso oratore andava imbandendo al competente (?) uditorio. Gli spropositi ed i principi già da gran tempo rigettati da tutte le scuole, un poco sensate, ritornarono a galla. Ve ne do un saggio, et ab uno discit omnes: « Il lavoro, esclamò il banditore del verbo divino (?), è Legge di natura E LA FATICA È CASTIGO DI DIO. »

Pareva di essere in pieno medioevo. Una Chiesa affollata, zeppa di semplici e creduli contadini, un prete che sproponeva con aria da sapiente, e le Autorità comunali che con comico assenso assistono ad un sermone che pretenderebbe combattere il diritto riconosciuto al lavoro, la libertà di lavoro e tutta in generale la scienza economica! Oh, davvero, bel modo evangelico di nobilitare il lavoro! Questo grande fattore della civiltà dei popoli, questo grande conforto dell'individuo, è adunque un supplizio, ed il mondo un bagno penale, di cui Dio ne è il carceriere! — Fortuna che la maggior parte degli uditori non ha capito nulla, come il solito.

E dopo tutto questo, domando io, quale è la ragione che determinò i signori del Municipio ad assistere ufficialmente alle prediche, che già tutti si immaginavano, avrebbero combattuto le idee liberali ed il Governo? Non religione di vetuste consuetudini, non solennità di pubbliche ceremonie, non desiderio di manifestare la propria gratitudine all'istitutore del la-

scito per titoli di benemerita verso il Comune, perchè ognuno sa che il fine non giustifica i mezzi, e che il dovere della gratitudine non va tanto oltre da imporsi alla dignità ed alle convinzioni. Né può servire di scusa il dire che non si poteva indovinare quali sarebbero per essere queste prediche, perchè ognuno facilmente se le immaginava, e poi, udita e gustata la prima, i signori del Municipio comparvero alla seconda. Insomma è questa una dimostrazione clericale che si è voluto fare.

Io giustifiched ammirato anzi la condotta di quell'Assessore che, capo del clero cittadino, ha saputo menar il Municipio in Chiesa; ma non so vedere per qual motivo vi sieno andati certi altri, quando non si voglia ammettere come causa impellente: l'ambizione e l'opportunitismo.

Infatti l'idea di un ingresso trionfale in chiesa, mentre i fedeli ti fanno ala e ti guardano con tanti d'occhi, quasi come un animale curioso, è così attraente che bisogna avere il cuor di bronzo per resistervi; figurarsi poi se un cuoricino tenero, tenero non è costretto a cedere!

E poi, chi sa che qualcuno dei nostri omenoni paragonandosi, nella sua modestia, ad Enrico IV, non abbia detto in cuor suo: Sanvitò val bene due prediche! In questo caso però bisognerebbe supporre che qualche altro gli abbia messo innanzi il dilemma: o salire sul palco scenico in chiesa, o scendere da quello del Municipio.

Ma, comunque sia la cosa, quegli uomini che, senza avere l'attenuante dell'ignoranza o dell'ingenuità, scendono a tal punto da agire contrariamente alle proprie opinioni, a tutti note e manifeste, e che la mania di sostenere cariche onorifiche li acceca in tal guisa da non capire che cadono nel ridicolo, meritano il biasimo di tutti coloro che stimano essere la ragionevole costanza nei principi e la franchezza d'agire come si pensa, una delle principali virtù cittadine.

E giova sperare che questo nuovo atto inconsueto ed ingiustificabile della Giunta Sanvitese, avrà in Provincia e fuori i suoi giusti commenti!

E dopo il voto di adesione al pellegrinaggio, e dopo questo intervento ufficiale a due prediche contro le idee del tempo ed i principi liberali, quale dei signori intervenuti avrà il coraggio di chiamarsi ancora liberale, anche nel senso più strettamente moderato?

BAJARDO.

### Servizio dei pacchi postali.

Col primo gennaio prossimo sono autorizzati al servizio dei pacchi postali, tanto nell'interno del Regno che coll'estero, oltreché gli attualmente autorizzati, anche l'Ufficio postale di Fagagna.

### Carbonchio.

A Sesto al Reghena si ebbe un caso di febbre carbonchiosa in un vitello.

### Libro della Questura.

**Furto.** In Nimis, il 14 corrente, i signori ignoti si provvisero di rubare del vino in danno di C. T. per una somma di lire 120.

## CRONACA CITTADINA

### Conferenza sul censimento

(continuazione della conferenza tenuta dal prof. avv. Filippo Albinì domenica 18 corrente).

Accenna al fatto che nella scheda attuale manca una colonna che figurava nelle schede dei precedenti censimenti, quella cioè relativa alla religione de' cittadini. Nel censimento di quest'anno non si terrà verun conto della religione, e questo che ad alcuni parrà un nuovo progresso, per lui rappresenta invece un atto di debolezza ed una puerile concessione fatta alla moda dell'epoca. Impeccabile rispetto ai rapporti politici economici e morali di una nazione non può essere ozioso il ricercare lo stato delle credenze individuali. Molti che stimano comodo il sottrarre sé medesimi all'obbligo di confessare un principio, applaudiranno alla novità: noi la deploriamo. La religione non sparirà mai della società civile perchè risponde ad un bisogno naturale della grande maggioranza degli uomini. Lo Stato non può restar indifferente di fronte al sentimento religioso, perchè non può restar indifferente di fronte ai grandi

fatti che accadono nella natura umana, e di cui ognuno di noi ha indubbi�认 certezza.

Il più scettico fra quanti si possono addurre, non giungerà mai a dimostrare che non esiste questo sentimento, dacchè io e voi abbiamo invece la prova soggettiva che c'è, che variamente si estrinseca, e che se non può sempre estrarreci pure tormenta o delizie, affanna o raccordo. E non solo lo Stato non può restar indifferente d'innanzi a questo sentimento, ma egli anzi ha bisogno che si accresca e che si svolga. È per mezzo della vita morale che il diritto dà la mano alla religione e lo Stato si connette con la Chiesa. Intendiamo di prendere i vocaboli di religione e chiesa nel loro più largo concetto: e quindi lo Stato non dovrà farci protettore di una religione particolare, e molto meno proclamarla ufficiale; ma giusto ed imparziale con tutte le varie Chiese e credenze dovrà sempre aver cura che l'aspirazione a ciò che vi è di grande e di sublime sia mantenuta e coltivata. È questa una verità riconosciuta da tutti i grandi scrittori e statisti moderni da Lamennais a Lecordaire, da Mamiani e Minghetti. Guai a inoculare nel popolo il morbo della indifferenza verso il principio e l'ideale religioso; le conseguenze non potrebbero essere che le più disastrose!

I bisogni (e i sentimenti, che dai bisogni sono inevitabilmente generati) si appuntano come a centro supremo — nella razionalità e nella religiosità — due facce di un medesimo concetto. Quali altri ideali si potranno sostituire a questi? La Patria stessa, appena concepibile senza il concubio e la consacrazione dell'idea religiosa, altro non sarebbe se non che un campo di lotte inani e indegne, preda ad ambizioni volgari e procacciati. Altri ideali non potete immaginarne nemmeno, perchè nessuno ha base salda e vivace se non poggia su que' due. Si parla di legislazione sociale, di benessere materiale di provvidenze per le classi diseredate; e non vi accorgere che tutto questo è allucinazione ed ironia, quando avete rotto l'armonia della vita, sovertito il cardine delle aspirazioni umane, avvelenato fin nelle sue scaturigini la più pura e vivida corrente delle gioie della esistenza.

Cita quindi con elogio i lavori statistici dell'Accademia di Udine e principalmente la statistica della popolazione compilata dagli egregi conte Antonio di Prampero già Sindaco di questa Città e dal signor Braudotti. Essi riprodussero e discussero con acume di critica ed intelligenza perfetta delle quistioni demografiche, i risultati del censimento e del movimento dello Stato civile negli anni 1872-75. E così si poté vedere che la popolazione della Provincia ebbe un aumento di 10,61 per mille nel 1872, del 4,13 per mille nel 1873, del 3,91 per mille nel 1874, e nel 1875 dell'8,11 per mille. Si seppe ancora che al 31 dicembre 1875 la cifra complessiva della popolazione ascendeva alla cifra di 494,598 abitanti.

Parla anche dell'importantissimo lavoro di rettifica sui dati del censimento 1871 compiuto dal chiarissimo prof. Luigi Ramer, di cui l'Accademia dei Licei voile a questo titolo inserire ne' suoi atti una prima memoria».

Ritocca dell'importanza che ha la statistica e suffraga il suo asserto con nuove considerazioni. Conchiude: Se v'è Stato in Europa, al quale occorra di ben conoscere la situazione vera del suo popolo, egli è certamente il nostro. Bisogna che ci persuadiamo che se molto si è da noi fatto sul cammino della civiltà seguendo il carattere rapidamente democratico dei tempi tuttavia non poco ci resta ancora a fare. Il problema della organizzazione interna non è ancora risoluto, e intanto, quantunque forse ai più non appaia, egli è certo che siamo oggi il centro della più utinica lotta che si combatta. I partiti estremi, ma in ispecie quello che vorrebbe la Patria nostra schiava è divisa anzichè libera ed unita, non lasciano di minacciare e sembra anzi che di questi giorni s'agghi più del consueto. Può paver strano che una Chiesa si confessi da sé avvilita e chiacchierata se non le danno l'appannaggio di un pezzo di terra, e di quattro mura, e che possa agognare al sacrificio della esistenza politica di un popolo; ma pur troppo tale è la presente condizione di cose. Alle minacce ed alle agitazioni palese ed occulte occorre dunque che lo Stato risponda coll'attenta vigilanza e colla intera coscienza delle proprie forze.

Ma come mai potrà rendersi esatto conto del grado di sua vitalità e potenza se non ricorre a tutti que' mezzi che possono appunto condurlo a ciò? Se non svelerà a sé stesso senza misteri le conclusioni reali nelle quali si trova? Bisogna esser forti, perchè nella forza non vi è illusione né errore; è il vero senza veli. Infatti l'Ercole Farnese, che è la forza

idealizzata nel marmo, non ha veli, tranne quel pochino di foglia, postuma verecondia a cui deve forse la sua debolezza.

Mi piace di chiudere, questo mio discorso, colle parole stesse, che l'onorevole Berti ministro di Agr. Ind. e Comm., dirigeva il 22 agosto ult. scorso agli italiani pubblicando la Legge, il Regolamento e le istituzioni ministeriali per il censimento generale. Il Governo ha ferma fiducia che le Autorità e l'intera cittadinanza risponderanno all'appello che si fa al loro zelo ed alla loro lealtà, per ottenere che il censimento riesca l'espressione reale dei fatti, e dimostrare le condizioni generali di vita della popolazione italiana.

Facciamo dunque per quanto è in noi, di cooperare con zelo e sincerità, a che l'operazione felicemente riesca, e avremo così compiuta non solo un'opera di onesti cittadini, ma eziandio degnamente, rispetto alla fiducia che in noi si pone.

**Il sussidio al Ledra.** Ecco le precise parole pronunciate dal ministro Baccarini alla Camera nella seduta del 12 corr., cui accentuava una nostra cronaca di giorni fa: « Quanto al Canale di Ledra e Tagliamento, nulla fu determinato; ma soltanto che, in massima, si sarebbe accordato un sussidio, che lo Stato avrebbe precisato, seguendo appunto le norme ordinarie dei sussidi di questa natura.

**Conferenze sul censimento.** Abbiamo ieri sera assistito alla conferenza del prof. Dalla Bona sul censimento e ne daremo domani un largo sunto. Anche ieri sera numeroso e scelto auditorio. V'erano alcuni membri della Giunta comunale di statistica, fra cui il nob. Mantica; i professori dell'Istituto tecnico; alcune signore; maestre e maestri elementari;

Il prof. Dalla Bona svolse l'argomento in modo da tener sempre viva l'attenzione degli ascoltanti, con forma chiara e con erudizione vasta ed opportuna.

— Avvertiamo che domani, giovedì 22 corr., alle ore 7 p.m., nella sala maggiore dell'Istituto tecnico, il prof. avv. Giovanni Dalla Bona terrà una seconda conferenza, nella quale tratterà del censimento sotto l'aspetto storico.

**Biblioteca civica.** Dietro gentile intercessione del Senatore conte Prospero Antonini, il Ministero dell'Istruzione pubblica inviava al Sindaco di Udine una copia della Pianta di Roma, incisa da Leonardo Bufalini di Udine nel secolo XVI, acciò fosse destinata alla nostra Biblioteca.

Tale lavoro venne pubblicato nel 1879 a Roma in 12 fogli a spese del sopradetto Ministero.

**Questione delle pensioni operate.** (Continuazione).

Si osserva che il sussidio continuo è goduto anche in istato di salute; va bene, ma credete voi che sieni innanzi cogli anni, logorati da una lunga vita di stenti, passeranno la vecchiaia in salute? Io credo invece che si ammaleranno anche più di prima. La Direzione non tiene conto di queste peripezie della povera gente, perchè essa vuole egualizzare tutti, ricchi e non ricchi; e di sussidio continuo non coll'idea di soccorrere i bisognosi, ma coll'idea di eseguire un'operazione aritmetica; se no, avrebbe appunto considerato che i vecchi si ammalano più spesso e più a lungo dei giovani, ed avrebbe proposto almeno di fare come altre Società operate di Milano, le quali concedono, è vero, una pensione esigua ai loro membri, ma non li privano del diritto di partecipare al sussidio temporaneo nel caso di malattia. La nostra Direzione non si occupa di tali cose, e forse non ha nemmeno veduto se i suoi pensionati bisognosi conservano, nel caso di malattia, ancora il diritto di essere ricoverati all'Ospedale. Potrebbe darsi, che li mettessero bellamente alla porta, dicendo: Prima pagate, voi siete capitalisti.

Accordiamo dunque una pensione più larga, che superi di qualche cosa il sussidio temporaneo; se no, ai soci torna meglio di risfilarla che perderlo per la prescrizione di legge, gli esercizi pubblici devono tenere accesi nelle ore di notte. Sono in ispecial modo fatti punto di mira di queste eretiche gesta gli esercizi situati in contrade poco frequentate.

Nel mentre richiamiamo l'attenzione della Autorità di P. S. su tali sconti, avvertiamo gli eroi di tali imprese a guardarsi bene dal non incontrare qualche volta i pugni od il randello di qualche esercente, che potrebbe loro far passare per molto tempo la voglia di commettere simili prodezze, sia per conto proprio, sia per il medesimo luogo che possono ritrarre dai non meno vili mandatari. Uomo avvistato... con quello che segue.

Con distinta stima

Arturo Brentari.

**Perturbazioni atmosferiche.** Sono annunciate fra il 20 e il 22 perturbazioni sulle coste anglo-norvegesi ed in Portogallo, con procelle a sud e nord-ovest.

**Due fazzoletti di lana.** furono rinvenuti e vennero depositati presso il nostro Municipio, sezione seconda, dove chi li avesse smarriti, potrà recuperarli.

**Fu perduto lunedì uno scialle bianco e nero di lana dalla via Liruti al Ponte d'Isola. Chi l'avrà trovato, potrà recapitarlo al nostro Ufficio, e riceverà una mancia.**

**Teatro Minerva.** Alla prima del Barbiere assisteva un pubblico abbastanza numeroso. Mancavano un po' le signore e c'eran dei vuoli nelle poltroncine; ma in seguito crediamo che anche questi vuoli saranno riempiti.

Una relazione particolareggia la daremo domani, che non ci consente oggi lo spazio. Noteremo, solo, in blocco, che gli artisti in quest'opera si trovano quasi tutti più a posto che nel Don Pasquale, che il tenore anch'esso apparisce quasi un altro, da quello che noi eravamo abituati a sentire; che prim'egli soprattutto il basso nostro concittadino signor Riva, il quale nell'aria

« La calunnia è un venticello » destò vera ammirazione che il valzer del maestro Mariotti piace, ma è forse un'ipocrisie.

Applausi n'ebbero e ripetuti e spontanei tutti gli artisti. Ma non diciamo di più, perché desideriamo di dare una relazione dettagliata e di accennare anche a talune piccole mende che forse, nello rappresentazioni avvenire, verranno tolte.

Questa sera, e domani, seconda e terza rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*.

Ieri, nell'età di settant'anni, mancava ai vivi dopo lunga malattia

#### Torelli Nicolo.

Impiegato di Finanza, abbandonò nel 1848 il suo posto per accorrere ad arruolarsi a Venezia dove — militò prima, indi uffisiale — combatté all'eroica difesa di Marghera.

Fu cittadino ottimo, marito affettuoso, ai suoi nipoti padre, nelle amicizie costante.

A quanti lo conobbero e alla desolata famiglia lascia indimenticabile ricordo di vita onesta e di forte carattere.

F. V.

Nell'aprile degli anni, — quando ogni casa sorride a noi d'intorno, e la vita ci sembra un giardino olerzante di eterni profumi, — spirava iersera

#### Maria Centazzo-Repeto.

Righe amorosa, sposa fedele, attendeva con trepidio desio quell'istante che di suprema dolcezza inondi il cuor della madre infelice! Quando l'oggetto de' suoi palpiti oculti apriva le luci alla vita, essa le chiudeva per sempre. Povero fiore! Ivan le lagrime dello sposo, dei genitori, della sorella scendono a bagnare il tuo cespito appassito!

In tanta sventura ti siano di conforto, o Giacomo, le cure pietose degli amici, e la piega acerba che l'immatura perdita della sposa dilettata ti apre nel cuore, radicolosi al mite pensiero che lei protegge dall'alto le tue sorti e quelle dell'unico frutto d'un amore sventurato.

Udine, 20 dicembre 1881.

Gli amici.

#### NOTERELLE SCIENTIFICHE

**Illuminazione elettrica.** Il teatro dell'Aiambra a Londra, che sta per riaprirsi dopo essere stato chiuso per più settimane in causa di ristori, verrà illuminato mediante l'elettricità. Le lampade saranno disposte sotto la volta.

Anche il Teatro reale di Torino sarà illuminato con la luce elettrica, in seguito all'incendio del Ring-Theater di Vienna.

Sulla linea ferrata di Londra, Brighton e la costa sud, verrà attivato un servizio regolare di treni con vagoni illuminati a luce elettrica, in seguito alla buona riuscita degli esperimenti fatti.

I treni saranno composti di quattro carri o vetture ad uso saloni per le signore, una di conversazione, una ad uso di restaurant, ed una per sala da fumare. Saranno illuminate da 29 lampade Edison, ciascuna del potere di nove a dieci candele steariche. L'elettricità sarà fornita da 80 accumulatori, o pile secondarie. Planté opportunamente modificate, che si cambieranno ogni sera ai depositi della Compagnia a Charing Cross.

Dette pile fanno lo stesso ufficio dei Gazzometri nell'illuminazione a gas, sono veri recipienti di elettricità, per cui questa può vendersi anche al minuto come si vendono l'olio ed il petrolio.

#### NOTE AGRICOLE

**Fabbrica di Concimi.** Il sig. I. A. Coletti ha aperto in Treviso una fabbrica di Superfosfati e Concimi chimici per uso dell'agricoltura.

A garanzia dell'accurata preparazione dei prodotti posti in commercio fu affidata la direzione tecnica della fabbrica al dott. Giuseppe Benzi, professore d'agricoltura.

A richiesta si spedisce la distinta dei prodotti — il loro titolo, controllato da una Regia Stazione Agraria, ed i rispettivi prezzi.

#### FATTI VARII

**Acqua salutare per la bocca.** Fra i molti preparati di tante specie per la pulitura e conservazione dei denti l'*acqua anaterina per la bocca* del sig. dott. I. G. Popp i. r. medico di Corte a Vienna dimorante al n. 2 Bognergasse occupa certamente il primo posto. Quest'acqua anaterina per la bocca è in uso già da circa 30 anni, e viene spedita in tutte le

parti del mondo in migliaia di fiaschi, e viene anche prescritta da molti medici, trattandosi di malattie ai denti o alla bocca. Dovesi inoltre raccomandare molto la *polvere dentifrica vegetale* del sig. dott. Popp, la quale è di una grande utilità qualora venga adoperata ogni giorno per pulire e mantenere sani i denti. *La pasta anaterina in scatole di vetro*, la quale non contiene alcun ingrediente nocivo alla salute, è uno dei mezzi migliori e dei più comodi che esistono per pulire i denti. *La pasta dentifrica aromatica* del dott. Popp in pacchi da 35 soldi è il rimedio più a buon prezzo che si conosca per la conservazione e mantenimento della cavità della bocca e dei denti. Dentisti guasti e cariati si possono empirre il meglio possibile e con successo col *piombo destruttivo* del dott. Popp anche da sé medesimi, in seguito a che si viene ad arrestare l'estendersi della carie, e viene quindi impedita la buccatura degli ossi.

Noi quindi pregiamo coscienziosamente tutti quei tali che desiderano di avere una bocca sana con sani rimedi a voler fare attenzione ai preparati anaterini dell'i. r. medico di Corte sig. Popp di Vienna. *Il sapone d'erbe aromatico*, p. e. è il miglior sapone per toilette e anche salutare come quello che dà alla pelle morbidezza ed elasticità e adoperandolo regolarmente fa luogo alla mancanza di freschezza della pelle facendo acquistare una tinta sana. Tutti questi preparati e oggetti diversi del dott. Popp trovansi in tutte le farmacie, profumerie, nei negozi di drogherie e chincagliere, e si avverte frattanto il pubblico compratore a voler riconoscere per genuini (non fatturati) soltanto quei prodotti che sono muniti col nome J. G. Popp i. r. medico di Corte Vienna ecc. e che hanno la marca privilegiata registrata d'Ufficio.

**Drammi di sangue.** Nel paese di Caianello in provincia di Caserta, avvenne un terribile e dramma di sangue. Il carabiniere Giovanni pierone di quella stazione, uccise con un colpo di fucile il proprio brigadiere Ludovico Pratico. Poco dopo due colpi di revolver si suicidò.

**Roma, 20.** Il *Libro verde* contiene 302 documenti sulla questione turco-greca dalla nota ottomana del 27 luglio 1880 all'atto finale della Commissione di delimitazione del 28 novembre 1881. Chiudesi con due note riassuntive dirette da Mancini al Ministro italiano ad Atene ed all'Ambasciatore a Costantinopoli, ambodio del 7 dicembre.

**Vienna, 20.** A quanto annunciano i giornali, la Commissione all'istruzione della Camera dei Signori ha rimesso per esame a rapporto la questione relativa all'Università di Praga, ad un sottocomitato composto dei signori Arnsch, Ringer, Kasner, Fomashch e Keyert.

**Parigi, 20.** Il Governo non è intenzionato di richiamar gli inviati francesi in Atene e Madrid; l'invitato francese presso il Vaticano Desprez, intende però di presentare le dimissioni.

**Berna, 20.** Il Governo nazionale deliberò con voti 85 contro 31, la revisione dell'art. 64 della costituzione federale per introdurre la protezione delle invenzioni.

**Washington, 20.** Il Cenato confermò la nomina di Brenster ad avvocato generale della Camera dei rappresentanti. Fu presentato un Bill giusta il quale è comminata la pena di morte per gli attentati contro i presidenti.

**Berlino, 20.** La colletta alla Borsa per superstiti delle vittime del Ring-theater diede sino a ieri 44,000 marchi.

**Berlino, 20.** Fresco, spedito in missione speciale a Santiago nei primi di dicembre, fu nominato Ministro degli Stati Uniti al Chili, Perù e Bolivia.

Fu presentato alla Camera il progetto di Legge che punisce di morte gli attentati contro la vita del Presidente.

**Bukarest, 19.** Annunciò una interpellanza relativamente ai provvedimenti contro Calimski che espone al pubblico documenti diplomatici.

Seguito della discussione dell'indirizzo. Jonesco, deputato dell'opposizione, presenta un emendamento che suona: la Camera esprime il dispiacere per il raffreddamento delle relazioni fra l'Austria e la Romania. Il Ministro degli esteri, Statesco, dichiarò che il Governo non fu avvisato ufficialmente dell'interruzione delle relazioni personali col ministro d'Austria; ne ebbe solamente conoscenza dall'Agente della Romania a Vienna; nullameno il Governo non fu avvisato ufficialmente. Il progetto dell'indirizzo fu adottato senza modificazioni, con 67 voti contro 15.

**Suez, 19.** È scoppiata una sommosa cagionata dall'uccisione di un soldato commessa da un beduino; le truppe imparironi del palazzo pubblico incaricarono il governatore, bastonarono il segretario, barricarono la porta di residenza riuscendo l'ingresso ai consoli. I cittadini non simpatizzarono coi soldati. La città è ora tranquilla. Una Commissione di tre Bey del Cairo fa un'inchiesta a porte chiuse.

**Parigi, 19.** Il trattato di commercio franco-portoghese firmatosi stasera.

**Parigi, 19.** Il *Telegraph* ha da Tunisi: 3500 turchi trovarsi alla frontiera della Tripolitania per respingere i francesi, se volessero inseguire nel territorio tripolitano i ribelli comandati da Alibenskala e Alibenamar. Assicurasi che il colonnello Allegro fu arrestato dagli uled Ayar.

**Algeri, 19.** La colonna di Tebessa ricevette l'ordine di disperdersi in causa del cattivo tempo e del timore di un'epidemia della febbre tifonica. La cavalleria avrebbe molto sofferto.

Turman e Saussier sono attesi oggi ad Algeri per conferire.

Saussier parte domani per la Francia.

L'inondazione prende vaste proporzioni.

**Londra, 19.** Avvenne un'esplosione di fuoco Grisù alla miniera del carbon fossile ad Abram, a sette miglia da Bolton. Temesi sianvi 180 morti.

#### ULTIMI

**Londra, 20.** Le vittime dell'esplosione presso Bolton non eccedono i quaranta.

**Dublino, 20.** Una circolare del Viceré dichiara che la Lega agraria delle donne è pure delittuosa, ed ordina alla polizia di disperderne le riunioni.

**Cairo, 20.** La sommossa militare a Suez si manifestò con intendimenti ostili anche contro il consolato italiano e la colonia italiana per l'erronea supposizione che un italiano avesse parte nell'assassinio d'un soldato egiziano.

Telegrafarsi al governatore energiche istruzioni; alla richiesta coopererà, in seguito ad accordi fra De Martino, Cherif pascià ed anche il console italiano.

La città di Suez è ora tranquilla.

Il comandante della corazzata *Affondatore*, presentemente in Alessandria, ebbe l'ordine di tenersi eventualmente a disposizione del regio agente e del console.

**Roma, 20.** Il *Libro verde* contiene 302 documenti sulla questione turco-greca dalla nota ottomana del 27 luglio 1880 all'atto finale della Commissione di delimitazione del 28 novembre 1881. Chiudesi con due note riassuntive dirette da Mancini al Ministro italiano ad Atene ed all'Ambasciatore a Costantinopoli, ambodio del 7 dicembre.

**Vienna, 20.** A quanto annunciano i giornali, la Commissione all'istruzione della Camera dei Signori ha rimesso per esame a rapporto la questione relativa all'Università di Praga, ad un sottocomitato composto dei signori Arnsch, Ringer, Kasner, Fomashch e Keyert.

**Parigi, 20.** Il Governo non è intenzionato di richiamar gli inviati francesi in Atene e Madrid; l'invitato francese presso il Vaticano Desprez, intende però di presentare le dimissioni.

**Berna, 20.** Il Governo nazionale deliberò con voti 85 contro 31, la revisione dell'art. 64 della costituzione federale per introdurre la protezione delle invenzioni.

**Washington, 20.** Il Cenato confermò la nomina di Brenster ad avvocato generale della Camera dei rappresentanti. Fu presentato un Bill giusta il quale è comminata la pena di morte per gli attentati contro i presidenti.

**Berlino, 20.** La colletta alla Borsa per superstiti delle vittime del Ring-theater diede sino a ieri 44,000 marchi.

**Berlino, 20.** Fresco, spedito in missione speciale a Santiago nei primi di dicembre, fu nominato Ministro degli Stati Uniti al Chili, Perù e Bolivia.

Fu presentato alla Camera il progetto di Legge che punisce di morte gli attentati contro la vita del Presidente.

**Bukarest, 19.** Annunciò una interpellanza relativamente ai provvedimenti contro Calimski che espone al pubblico documenti diplomatici.

Seguito della discussione dell'indirizzo. Jonesco, deputato dell'opposizione, presenta un emendamento che suona: la Camera esprime il dispiacere per il raffreddamento delle relazioni fra l'Austria e la Romania. Il Ministro degli esteri, Statesco, dichiarò che il Governo non fu avvisato ufficialmente dell'interruzione delle relazioni personali col ministro d'Austria; ne ebbe solamente conoscenza dall'Agente della Romania a Vienna; nullameno il Governo non fu avvisato ufficialmente. Il progetto dell'indirizzo fu adottato senza modificazioni, con 67 voti contro 15.

**Suez, 19.** È scoppiata una sommosa cagionata dall'uccisione di un soldato commessa da un beduino; le truppe imparironi del palazzo pubblico incaricarono il governatore, bastonarono il segretario, barricarono la porta di residenza riuscendo l'ingresso ai consoli. I cittadini non simpatizzarono coi soldati. La città è ora tranquilla. Una Commissione di tre Bey del Cairo fa un'inchiesta a porte chiuse.

**Parigi, 19.** Il Consiglio dei ministri si occupò stamane della situazione fatta a Roustan dal verdetto. Non fu presa alcuna decisione.

**Costantinopoli, 20.** Il Sultano firmò oggi un tradé che sanziona l'accordo coi bondholders.

**TELEGRAMMI PARTICOLARI**

**Vienna, 21.** Una Commissione del Tribunale ispezionerà oggi il Ringtheater. Lo sgombero durerà almeno quindici giorni. In seguito a nuove rettifiche, le vittime ascenderebbero solo a 570.

**Berlino, 21.** La Post annuncia che il sotto segretario di stato al ministero degli esteri signor Brusch, il quale alla fine di novembre era stato recato in congedo in Italia, ricevette ordine di trattenersi a Roma per continuare con Jacobini i ne-

goziati intavolati da Schloesser. Questi è atteso prossimamente a Berlino.

#### GAZETTINO COMMERCIALE

**I nostri mercati.** Notizie generali sul mercato grani.

**Grani, foraggi e combustibili.** Mercato debole, come è solito quasi sempre a venire il giorno di martedì. Circa 900 ett. di granoturco tutto venduto ai prezzi seguenti: 10,50, 10,75, 11, 11,50, 12, 12,35, 13. Si mantiene sostenuto perché la quantità non basista alle domande.

Prezzi fatti sul mercato di Udine

il 19 dicembre 1881  
(listino ufficiale)

Al quintale

All'ettolit. gius. ragg.

da L. a L. da L. a L.

Frumento 19,50 21 25,82 27,80

Granoturco vecchio nuovo 10,50 13 14,83 17,99

Segala 14,50 7 19,72

Sorgorosso 6,25

Lupini

Avena

Gastagna

Fagioli di pianura

alpighiani

Orzo brillato

in pelo

Miglio

Lenti

Saraceno

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT,  
Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

## ORARIO della FERROVIA

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE		A VENEZIA	
ore 1.44 ant. 5.10 ant. 9.28 ant. 1.55 pom. 8.28 pom.	misto omnib. omnib. omnib. diretto	ore 7.01 ant. 9.30 ant. 1.20 pom. 9.20 pom. 11.35 pom.	da VENEZIA
		ore 4.30 ant. 5.50 ant. 1.15 ant. 4.00 pom. 9.00 pom.	da UDINE
		diretto omnib. omnib. omnib. misto	ore 7.34 ant. 10.10 ant. 2.35 pom. 8.28 pom. 2.30 ant.
DA UDINE		A PONTEBBIA	
ore 6.00 ant. 7.45 ant. 10.35 ant. 4.30 pom.	misto diretto omnib. omnib.	ore 9.56 ant. 9.46 ant. 1.33 pom. 5.00 pom. 7.35 pom.	da PONTEBBIA
		da TRIESTE	
ore 8.00 ant. 3.17 pom. 8.47 pom. 2.59 ant.	misto omnib. omnib. misto	ore 6.00 ant. 8.00 ant. 12.31 ant. 9.00 ant.	da TRIESTE
		misto omnib. omnib. misto	da UDINE
		ore 9.05 ant. 12.40 mer. 7.42 pom. 12.35 ant.	ore 9.10 ant. 4.18 pom. 7.50 pom. 8.28 pom.

## XXIII ANNÉE L'ITALIE XXIII ANNÉE

Journal Politique Quotidien

(format des grands journaux de Paris)

L'Italie paraît le soir à Rome et contient les rubriques suivantes :

### POLITIQUE:

Articles de fond sur toutes les questions du jour — politique étrangère — politique intérieure — trois Correspondances quotidiennes à Paris — Correspondances des principales villes d'Europe, de l'Amérique et des Colonies — Actes officiels — Comptes-rendus du Sénat et de la Chambre des députés du jour même — Nouvelles diplomatiques — Service spécial de télégrammes politiques de Paris et d'autres villes — Télégrammes de l'Agence Stefani — etc., etc.

### COMMERCE:

Revue quotidienne des Bourses Rome et de Paris — Bulletin financier et télégraphié quotidien des Bourses de Florence, Paris, Londres, Berlin, Vienne, New-York, et Costantinople — Tirage des Emprunts italiens à primes et sans primes — etc., etc.

### ROME:

(Chronique quotidienne de la Ville — Emploi de la journée pour les Etrangers à Rome — Liste quotidienne des Etrangers arrivés — Adresses des Ambassades, Legations, Consulats).

### DIVERS:

Sciences, lettres et arts — Gazette des tribunaux — Courrier des théâtres — Sport — Gazette du High Life — Faits divers — Courrier des Modes Feuilleton des meilleures romancières français — Bulletins météorologiques de l'Observatoire de Rome et du bureau central de la Marine royale — etc.

Dans les premiers jours de l'année 1882 l'Italie publiera en feuilleton

### FLEUR DE CRIME.

de AD. REI OT.

### PRIX D'ABONNEMENT.

	3 mois	6 mois	un an
Royaume			
Etats de l'Union postale	F. 10	19	36
Etats-Unis d'Amérique		14	26
Alexandrie d'Egypte, Tous, et Tripoli de Barbe		17	33
Les abonnements partent des 1er et 16 de chaque mois. — Pour les abonnements envoyez un mandat de poste au mandat à vue sur Rome.		21	40

### PREMIER RÉGIMENT DE PILOTE

Les abonnés d'un an (1882) recevront comme prime gratuite

### 4 BILLETS DE LA LOTERIE NATIONALE AL CÉRIENNE

Cette loterie, sous le contrôle du gouvernement français, contient des lots pour 1 million de francs. Le gros lot est de francs Cinqcentimille. Le tirage aura lieu dans le mois de janvier 1882. L'Italie publiera les numéros gagnants. Les abonnés de 6 mois recevront comme prime, deux billets de la loterie algérienne.

Les abonnés de 3 mois ont droit à un billet.

Ajouter 50 centimes pour les frais de poste pour l'envoi en lettre chargée

### BUREAUX DU JOURNAL :

ROME — Place Montecitorio, 127 ROME

### Per le persone affette dall'Ernia

L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 — MILANO

### 30 anni di esercizio.

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanici-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle Ernie,

invenzione privilegiata dell'Ortopedico

signor Zurico, troppo noti per decentarne la

superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi

più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della

scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che

nulla ormai lasciano ad desiderare, sia per contenere in modo

per incanto, qualsiasi Ernia, sia per preudre in modo soddisfacientissimo, pronti ed ottimi risultati è

inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene

senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un isolto e

generale benessere. Le numerose ed incontestate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinti, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. Guarigioni

darsi dalle contraffazioni, le quali mentre non sono

che gross-ligne ed infelci imitazioni, peggio

giorno lo stato di chi ne fa uso; il

vero Cinto, sistema Zurico, trovasi

solo presso l'inventore a

Milano, non essendo dovuti alcuno de-

posito autorizzato alla vendita. Prezzi modicissimi.

### AVVISO INTERESSANTISSIMO

AVVISO INTERESSANTE ERNIA

## MASSIMO BUON MERCATO!

## RENNA PER NATALE e CAPO D'ANNO 1882

PROFUMERIA - SAPONERIA - SPECIALITÀ MEDICINALI - LIBRERIA

E. MANTEGAZZA & C.

IN TUTTA ITALIA L. 5 ROMA VIA DEI CESARINI 90 91

1000 STRENNI PER NATALE e CAPO D'ANNO  
al prezzo di L. 5 in ROMA, e L. 6 franco in tutta ITALIA  
IN PACCO POSTALE

Ogni STRENNI contiene 12 articoli variati, del valore complessivo di lire dieci, con manifesto vantaggio del 50 per cento.

## DISTINTA DEGLI ARTICOLI

- 50 BIGLIETTI DA VISITA, in cartoncini o Filadelfia (scrivere chiaro il nome e cognome). (\*)
- 50 BUSTE ELEGANTI, per i detti biglietti.
- 1 FLACON INCHIOSTRO VIOLETTO, prima qualsiasi inalterabile.
- 1 CALENDARIO AMERICANO da sfogliarsi nel 1882.
- 1 CALENDARIO DA PORTAFOGLIO con copertina in cromolitografia — con figura, elegantissimo, nel 1882.
- 3 SAPONI PROFUMATI in un pacco.
- ESTRATTO ODOROSO soprattutto.
- PAFCO di CIPRO profumato del peso di 100 grammi, con effigie figura cro-mobiografata.
- ERETTA — profumata.
- VASO POMATA per rinfrescare la cute e dar molta luce, e lucidezza ai capelli.
- AQUA JULIA SCALA, rinomatissima per le sue qualità igieniche.
- ENVELOPE doroso per profumare la biancheria.
- CARTELLE per concorrere a 451 premi (di cui il primo di L. 200 in oro) che verranno aggiudicati nella Estrazione del Lotto di Roma del 31 dicembre 1882. A tergo delle Cartelle vi è la descrizione delle vincite.

Dirigersi in ROMA da E. MANTEGAZZA & C., via dei Cesareni 91. Si spedisce in tutta Italia, inviando vaglia postale di L. 6, intestato alla suddetta Ditta.



GENOVA UDINE  
Via Fontane Via Aquileia  
N. 10. N. 33.

Spedizioniere e Commissionario  
Agente della Società Generale delle Messaggerie di Francia  
In carico ufficiale dal Governo Argentino  
per l'emigrazione spontanea, ma non gratuita - Concessione di terreni

Biglietti di passaggio di prima, seconda e terza classe  
per qualsiasi destinazione

Partenze dal porto di Genova per

## Montevideo e Buenos-Ayres

- 3 Gennajo Vap. Nord-America III cl. fr. oro 190
- 12 » » Bearne III cl. fr. oro 190 tocca Rio Janeiro
- 22 » » Umberto I III cl. fr. oro 190
- 27 » » Bourgogne III cl. fr. oro 190 idem

### Partenze straordinarie.

In Gennajo partenza straordinaria giorno da destinarsi sia per il Brasile che per l'Argentina fr. oro 170.

Per qualunque schiarimento rivolgersi alla suindicata ditta la quale si farà un dovere di riscontrare prontamente. — In S. Vito al Tagliamento dirigarsi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clemente Rosa.

Per ogni informazione rivolgersi al sig. Quartaro e in Maniago al sig. Clement